



3

18 APR. 1988

19

*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI ANCONA

M 04274

Prot. N°

Allegati

PS/1226

Alla Chiesa di S. Cristoforo
diMONTEFELCINO

Risposta al Foglio del

Div.

Sex.

N°

OGGETTO: MONTEFELCINO (PS) - Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo

L. n. 1089/39 - Art. 4 - N.C.E.U. F° 28 n° 23 -

Alla Raccolta Notifiche Archi-
vio Nostra SoprintendenzaSEDEe p.c. Al Ministero per i Beni Cultu-
rali e Ambientali U.C.B.A.A.A.
A.S. Div. III -ROMA

Questa Soprintendenza fa presente che la Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo è da considerarsi inserita negli elenchi degli Enti descritti nell'art. 4 della legge 1089/39 in quanto riveste notevole interesse storico-artistico.

Il conte Fabio Landriani, feudatario del castello di Montefelcino, acquistò nel 1590 la Chiesa di S. Cristoforo, posta dentro le mura del castello, quasi in completa rovina e la riedificò dalle fondamenta.

Non si hanno notizie sull'origine e il tempo di costruzione della vecchia chiesa. La nuova fu dedicata ai Santi Giacomo e Cristoforo e fu sede della Confraternita del SS. Sacramento, come si deduce da una iscrizione un tempo collocata nella Chiesa e ora scomparsa:

" HANC AEDEM SS. JACOBI ET CHRISTOFORI / FABIVS LANDREANVS DE RVERE / M
MONTIS FELCINI COMES VIDIGULFI DOMINVS / ET EIVSDEM ORDINIS EQVES /
AD USVM SOCIETATIS CORPORIS CHRISTI / FACIENDAM CURAVIT / ANNO DOMINI
MDLXXXX "



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI ANCONA

Al

Prot. N.º *Allegati*

Risposta al Foglio del
Div. *Sex.* *N.º*

OGGETTO:

- 2 -

(Fabio Landreani della Rovere, conte di Montefelcino, signore di Vidigulfo e cavaliere del medesimo ordine fece costruire nell'anno del Signore 1590 questo tempio dei SS. Giacomo e Cristoforo, ad uso della Congregazione del Corpo di Cristo).

Una campana della Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo, da tempo passata a quella dei SS. Paolo e Pietro, ha la seguente iscrizione:

" FABIUS LANDREANUS DE RUVERE / SANCTI IACOBI MILES VIDIGULFI DOMINUS / ET MONTIS FELCINI COMES / ME FECIT FIERI PISAURI 1590 ".

(Fabio Landriano della Rovere, cavaliere di S. Giacomo, signore di Vidigulfo e conte di Montefelcino mi fece fare a Pesaro nel 1590).

Per il culto e le funzioni liturgiche era stato nominato un sacerdote, detto cappellano del Signor conte Fabio, che aveva l'obbligo di celebrare otto messe all'anno.

La Chiesa poi passò al giuspatronato dei signori marchesi dei Cavallieri di Roma, che si facevano chiamare Principi di Carpegna.

Nel 1759 era cappellano Mons. Francesco De' Cavallieri, nominato dal marchese Gaspare, suo padre.

La Chiesa é a pianta rettangolare: originariamente aveva tre altari, il maggiore nella parete di fronte all'ingresso, intitolato ai SS. Giacomo e Cristoforo, il secondo nella parete laterale sinistra, inti-



*Ministero per i Beni Culturali
e Ambientali*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
AMBIENTALI E ARCHITETTONICI

DI ANCONA

19

Al

Prot. N.º

Allegati

Risposta al Foglio del

Div.

Sex.

N.º

OGGETTO:

- 3 -

tolato alla SS. Trinità; il terzo in quella laterale di destra, intitolato a S. Francesco Saverio.

Da documenti conservati nell'Archivio Vescovile di Fossombrone risulta che la Chiesa nel corso dei secoli più volte stava per andare completamente in rovina, ma pronti interventi di restauro ne hanno permesso la sua conservazione fino ad oggi.

Attualmente si accede all'edificio mediante un'apertura, disposta a nord, incorniciata all'esterno da semplice portale in laterizio intonato con paraste laterali.

La Chiesa è dotata anche di piccolo campanile con due campane una più grande, l'altra più piccola.

L'interno presenta aula a navata unica con semplice copertura a capriate lignee; la mensa dell'altare maggiore è in muratura.

Esternamente è intonacata per tre lati e presenta due aperture lungo i lati longitudinali.

Per i motivi di cui sopra la Chiesa dei SS. Giacomo e Cristoforo di Montefelesino è da considerarsi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella predetta legge n. 1089/39.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Maria Luisa Polichetti)

BT/vr